

Coronavirus: anche ieri oltre 5 mila vaccinazioni

In Liguria 186 nuovi casi ma i ricoveri sono stabili

L'ANALISI

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«Voglio ringraziare i nostri medici, i nostri infermieri che lavorano anche la domenica di Ferragosto: dopo un anno e mezzo così difficile e doloroso – dichiara il presidente della Regione Giovanni Toti – sono ancora in prima linea per combattere il Covid e consentire, da settembre, la ripartenza a regime della nostra regione e dell'intero Paese. Stiamo percorrendo l'ultimo miglio: sono consapevole della stanchezza degli operatori sanitari ma anche della loro determinazione. Le prossime settimane saranno cruciali per tornare alla normalità, a partire dai nostri ragazzi che devono poter rientrare in clas-



Toti è da sempre un grande sostenitore delle vaccinazioni

se, in presenza. Il loro esempio è il messaggio migliore per coloro che non si sono ancora vaccinati, soprattutto per chi ha più di 50 anni e che, in caso di contagio, rischia serie conseguenze».

Dice il professor Bassetti, direttore della Clinica di Malattie Infettive del San Martino: «Proprio stanotte abbiamo trasferito in rianimazione per essere intubata una giovane con qualche problema di salute, purtroppo non ancora vaccinata. La terapia intensiva del San Martino è così unicamente piena di pazienti non vaccinati. Arrivano in ospedale anche alcuni vaccinati con doppia dose, ma il decorso della loro malattia è più lieve rispetto ai non vaccinati».

La campagna vaccinale è proseguita ieri con 5.909 somministrazioni. E' immunizzato il 55% della popolazione, 835.161 persone, 195.223

hanno ricevuto solo la prima dose.

Restano stabili gli ospedalizzati, nessuna vittima ma i positivi superano la soglia dei tremila, 3.034, 49 in più rispetto alla giornata precedente. 186 i nuovi contagiati, il 5,98% dei 3.106 tamponi molecolari effettuati, il 2,34% con i 4.821 test antigenici rapidi: il giorno prima le percentuali erano 4,98 e 2,41. I nuovi casi sono 52 in Asl 1 (qui i positivi sono 541, solo nel Genovesato sono di più ma la popolazione è ben più numerosa), 9 in Asl 2, 69 in Asl 3, 29 in Asl 4, 16 in Asl 5, 11 di fuori Liguria. 138 i guariti. In isolamento domiciliare ci sono 1699 persone, 13 in più. Gli ospedalizzati restano 78, di cui 12 in terapia intensiva, ma con due nuovi ingressi di casi gravi. 1676 le quarantene, 4 in più.

Secondo il report della settimana tra il 2 e l'8, con dati aggiornati all'11, l'incidenza media è di 60,7 casi in sette giorni ogni 100 mila abitanti, l'Rt è 1,36. L'occupazione dei letti in terapia intensiva è del 6,2%, tra i valori regionali più alti, secondo solo all'11,2% della Sardegna, mentre per l'area medica è 3,2%, valore tra i più bassi. Con altre 17 regioni, la Liguria è classificata a rischio epidemico moderato. —